

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di esercizio 2020**

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ipab di Vicenza:

- vista la DGR n. 780 del 21.05.2013 che ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle Ipab previste all'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23.11.2012;
- visto il Regolamento di Contabilità dell'Ipab di Vicenza, approvato con delibera n. 79 del 27.12.2013, che ai sensi del sopraccitato art. 8, a decorrere dal 1.01.2014, adotta il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale basata sui principi e criteri contabili del codice civile, sui principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sul principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore;
- vista la nota prot. n. 122841/2021 del 17.03.2021 della Regione del Veneto con la quale viene consentito lo slittamento dei termini di approvazione del bilancio per l'esercizio 2020;
- esaminati i documenti che compongono il bilancio alla data del 31.12.2020 ovvero: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto Finanziario, tutti predisposti dall'Ente ai sensi della richiamata normativa regionale;

**formula il Giudizio sul bilancio di esercizio al 31.12.2020**

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2020, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, **il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità degli amministratori e dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. In considerazione di ciò, il Collegio dei revisori ha:

- osservato i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della L.R. n. 45 del 1.09.1993 "Provvedimenti in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale e infraregionale", oltre agli indirizzi contenuti nelle "Linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto" predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio sanitario del Consiglio Regionale del Veneto di dicembre 2012;
- accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e alla redazione del Bilancio impostato secondo il piano dei conti Allegato A1 della DGR n. 780/2013, in base ai principi e ai criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili dell'OIC, così come aggiornati a seguito delle novità introdotte – con decorrenza 1.1.2016 – per l'applicazione del D. Lgs 18 agosto 2015 n. 139 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE, nonché degli altri allegati nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 780/2013;
- svolto l'analisi dei dati contabili del bilancio d'esercizio al 31.12.2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, costituito e riassunto per macro voci così come risulta dal seguente prospetto:

Stato Patrimoniale al 31.12.2020	
Attività	42.826.406
Passività	11.887.684
- Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	31.542.498
- Utile (perdita) dell'esercizio	(603.776)

Valore della produzione	21.288.039
(Costi della produzione)	(21.565.541)
Proventi e (oneri) finanziari	(135.995)
Rettifiche di valori	(80.000)
(Imposte di esercizio)	(110.280)
Utile/perdita di esercizio (compresi gli ammortamenti dei beni preesistenti al 1.01.2014)	(603.776)
Totale Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	650.499
Ammortamenti preesistenti "sterilizzati" (non conteggiati al fine del pareggio di bilancio)	603.776
Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti	0

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio ha verificato l'attendibilità delle voci, ha acquisito le necessarie informazioni ed ha effettuato le debite verifiche, utilizzando il metodo di campionatura sulle poste di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto organicamente fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'organo collegiale, riportato in apertura della presente relazione.

Il bilancio di esercizio chiude con una perdita economica causata anche dall'incidenza rilevante degli ammortamenti di beni strumentali preesistenti al 01.01.2014 per complessivi € 650.498,51 (erano 676.395 nel bilancio 2019). Tali ammortamenti, per la parte eccedente, sono stati tuttavia "sterilizzati", ai sensi del Titolo VI delle disposizioni transitorie e finali della DGR n. 780/2013, che consente di non conteggiarli, per gli effetti dell'articolo 8, comma 7, della citata legge regionale: il Collegio dà pertanto atto che il pareggio di bilancio è raggiunto attraverso la "sterilizzazione" degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 31.12.2013.

In conclusione, si osserva come il bilancio dell'esercizio 2020 chiuda sì con un risultato ancora in area negativa (perdita di 600 mila euro rispetto a quella di 550 mila euro del 2019) ma che tale esercizio sia stato anche caratterizzato, e negativamente influenzato, dalla pandemia Covid-19 che ha comportato una riduzione dell'attività, una maggior incidenza dei costi fissi ed un conseguente freno al programma di ristrutturazione avviato.

Il risultato consuntivo comunque, nonostante ciò, risulta migliore rispetto alle aspettative (- 650 mila il risultato atteso dal bilancio previsionale approvato nel febbraio 2020) e, dal confronto con quello dell'esercizio precedente, emerge quanto segue:

- a) i ricavi delle vendite e delle prestazioni tipici della sola gestione caratteristica 2020 sono diminuiti di circa 2 milioni di euro rispetto al 2019;
- b) le donazioni ricevute nel 2020 sono ammontate a 775 mila euro e sono aumentate di oltre 460 mila euro rispetto al 2019;
- c) i proventi della gestione non caratteristica sono aumentati di circa 200 mila euro grazie alle plusvalenze, aumentate di pari importo;
- d) il valore complessivo della produzione del 2020, depurato dalle componenti straordinarie (plusvalenze da alienazioni immobiliari e liberalità ricevute), ammonta quindi a circa 20,2 milioni (rispetto ai 21,7 milioni del 2019) risentendo in particolare di quanto indicato in precedenza;
- e) i costi totali della produzione, sia della gestione caratteristica che di quella non caratteristica, sono diminuiti di circa 900 mila euro;
- f) il conto economico fa emergere un *ebitda* positivo per circa 645 mila euro (+ 100 mila euro circa rispetto al 2019) pari al 3% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in miglioramento rispetto al 2,4% del 2019.

\*\*\*

A beneficio del lettore, si fa presente che il giudizio senza osservazioni o richiami tecnicamente espresso in apertura della presente relazione nel rispetto delle formule previste dai principi di revisione ha la valenza di un **parere favorevole all'approvazione del bilancio oggetto della presente relazione.**

Vicenza, 15 giugno 2021

I REVISORI

Dott. Marco Poggi – Presidente

Dott.ssa Marta Burati – Revisore

Rag. Paolo Gecchelin – Revisore

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the most prominent and appears to be 'Marco Poggi'. The second signature is smaller and appears to be 'Marta Burati'. The third signature is also smaller and appears to be 'Paolo Gecchelin'. The signatures are written in a cursive, flowing style.